

La seduta burrascosa alla Camera dei deputati prima del voto

ROMA 30, ore 32. Presidenza ORLANDO: La seduta incominciò alle ore 15. RODINO, questore, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato. NITTI presenta i seguenti disegni di legge: proroga dei poteri del commissario straordinario per la gestione del Comune di Napoli. Ha quindi seguito la discussione sulle comunicazioni del governo. MAFFI svolge quest'ordine del giorno: La camera, al cospetto delle miserie dei combattenti e delle loro famiglie, constata il trattamento alle promesse di guerra. Osserva che il ministero delle pensioni fu costituito in un momento in cui era necessario con tutti i mezzi sopprimere nell'uomo il sentimento della propria esistenza. Deve però si osserva che i ministri delle pensioni esplicitamente si sono tirati fuori da ogni responsabilità. Tutti i governi d'attesa sono impotenti di fare la pace; ma intanto — osserva l'oratore — il governo non si è tirato fuori da ogni responsabilità. Ma la rivoluzione non si improvvisa; vi si arriva giorno per giorno, episodio per episodio e non è neppure nel potere del P. S. di precipitare gli avvenimenti. Ecco — esclama l'oratore — l'incoscienza, l'insensibilità della guerra, ecco l'esplosione (vissimi prolungati applausi all'estrema sinistra, che si rinnovano a più riprese); molti deputati si congedano con l'oratore. Rimane in aula parte, commenta vissimi e prolungati applausi. La seduta è sospesa per alcuni minuti. LAZARI enumera le molte contraddizioni che in qualunque campo economico, politico e sociale si manifestano tra i fatti e le dichiarazioni del governo, ed è inutile quindi il fare appello alla collaborazione dei socialisti. GHISLANDI rinuncia a svolgere il suo ordine del giorno.

Tumulti SAROCCHI svolge il suo ordine del giorno; verso la fine del suo discorso scoppiano vivaci interruzioni e apostrofi all'estrema sinistra; i rumori si prolungano. La seduta è sospesa. ALFA riprende la seduta si svolge con calma. BERENINI svolge il suo ordine del giorno riguardante i miglioramenti economici degli inquilini e i bisogni della scuola. GAZZAROTTO e i suoi amici voteranno contro il governo. TOFANI voterà per il governo. Quando FERRA incomincia a parlare scoppiano rumori vivissimi; la seduta è sospesa alle 21 e riprende alle 21.15. FERRA riprende a parlare e dichiara che i radicali voteranno per il governo.

Vento mezzanotte: la linea telegrafica Roma-Trieste rimase interrotta impedendo così di avere la fine della seduta della camera.

Il risultato del voto ROMA 31, ore 1 (urgente). L'esito del voto alla Camera fu il seguente: 445 votanti, maggioranza 223; 250 sì e 195 no.

L'esercizio provvisorio approvato dal Senato Presidenza: TITTONI. La seduta è aperta alle 15.15. Il testo del segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, è approvato. Frascara procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge ieri votati per alzata e seduta. Il presidente dichiara chiusa la votazione. I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti. Il presidente proclama il risultato della votazione sulla proroga dell'esercizio provvisorio degli stadi di previsione, degli stadi di entrate e spese per l'anno 1919 e 20 fino a quando siano approvati per legge. Senatori votanti: 107. Favorevoli 97. Contrari 10. Il senato approva. Per la proroga dell'esercizio provvisorio, entrate spese, fondo entiragione ed esercizio finanziario 1919-1920 a tutto il 30 giugno 1920 votano 107. Favorevoli 95 — Contrari 12. Il senato approva. Vengono quindi approvate: la conversione in legge del decreto 2 settembre 1919 relativo alla costituzione dell'istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani; conversione in legge R. D. 11 novembre 1919 che abroga l'art. 130 R. D. 5 dicembre 1893 che determina le norme per la trasmissione delle relazioni scritte al comitato di statistica; conversione in legge D. L. 12 giugno 1919, N. 962 che abbrevia il periodo di pratica per l'iscrizione ai collegi di ragionieri in favore di coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra. Supino presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del R. D. legge 23 dicembre 1919, N. 2551 che delega al procuratore generale della corte di appello — nella cui giurisdizione gli esposti o uno di essi risiedono — la facoltà di dispensare da taluni impedimenti civili le persone che vogliono contrarre matrimonio. Sinibaldi presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del R. D. L. 27 agosto 1918, N. 1774 concernente gli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali. Poà presenta una relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del D. L. 23 ottobre 1919, N. 2292 trattante dei provvedimenti per il mutamento di sede. Il presidente comunica al presidente del consiglio ha partecipato che egli non potrà venire oggi al senato perché trattenuto dalla discussione che ha luogo alla camera dei deputati. Propone che domani si tengano due sedute alle 10 e alle 15.30. Avverte che agli effetti del verbale la seduta sarà considerata come continuativa. Così resta stabilito. La seduta è sciolta alle ore 15.45.

Il discorso dell'on. Treves TREVES (segui di attenzione). Rileva che le discussioni sull'esercizio provvisorio non stazionano mai a un argomento. Anche l'on. Nitti nel suo discorso a fine di ripetere ancora a più fochi coloro le dolorose condizioni economiche d'Italia; già tante volte lamentate, e allora ha ben diritto il partito socialista di dire che siamo davanti a una crisi di regime, ben superiore a qualsiasi crisi di gabinetto. È stato detto dai partiti socialisti ai socialisti di imporre il loro ordine o di prestare la loro collaborazione. Il vero — e questo è il tragico della situazione — è che la borghesia non può imporre il suo ordine; i socialisti non credono ancora al momento di imporre il loro (applausi all'estrema sinistra). Ciò non ostante la collaborazione è indispensabile; perché le classi dirigenti sono ormai stabilizzate nella loro vecchia mentalità e le classi proletarie si rifiutano di interfaccare il proprio lavoro; finché non si sentano al sicuro nell'avvicinare contro la infante co-

previdenza e mutualità fra i magistrati italiani; conversione in legge R. D. 11 novembre 1919 che abroga l'art. 130 R. D. 5 dicembre 1893 che determina le norme per la trasmissione delle relazioni scritte al comitato di statistica; conversione in legge D. L. 12 giugno 1919, N. 962 che abbrevia il periodo di pratica per l'iscrizione ai collegi di ragionieri in favore di coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra. Supino presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del R. D. legge 23 dicembre 1919, N. 2551 che delega al procuratore generale della corte di appello — nella cui giurisdizione gli esposti o uno di essi risiedono — la facoltà di dispensare da taluni impedimenti civili le persone che vogliono contrarre matrimonio. Sinibaldi presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del R. D. L. 27 agosto 1918, N. 1774 concernente gli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali. Poà presenta una relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del D. L. 23 ottobre 1919, N. 2292 trattante dei provvedimenti per il mutamento di sede. Il presidente comunica al presidente del consiglio ha partecipato che egli non potrà venire oggi al senato perché trattenuto dalla discussione che ha luogo alla camera dei deputati. Propone che domani si tengano due sedute alle 10 e alle 15.30. Avverte che agli effetti del verbale la seduta sarà considerata come continuativa. Così resta stabilito. La seduta è sciolta alle ore 15.45.

L'on. Nitti e la lettera di Stambuliski ROMA, 30. — Alcuni giornali pubblicano la lettera che il presidente dei ministri di Bulgaria Stambuliski avrebbe diretto al presidente dei ministri d'Italia Nitti. Il presidente del consiglio on. Nitti nulla sa di questa lettera che non ha mai ricevuta, né gli è stata mai comunicata sotto alcuna forma.

La Francia occuperà Francoforte e Darmstadt PARIGI, 30. — L'agenzia Havas dice: La questione dell'occupazione del bacino della Ruhr è entrata in una nuova fase. I negoziati impegnati con la Germania hanno indotto il nuovo cancelliere a dichiarare all'assemblea nazionale che le truppe tedesche nel bacino della Ruhr non hanno attualmente effettivi superiori ai quegli autorizzati e che questi non saranno aumentati senza un preventivo accordo con la Francia. E' noto che la Germania chiese in seguito ai disordini spartachisti della Westfalia di porre fino a cento mila in 40 mila autorizzati a rimanere nella Ruhr. In base all'accordo dell'agosto 1919 la Francia si oppose a un tale aumento. Le nuove proposte dagli alleati; ma la Germania rinnovò la domanda venerdì scorso. Miherand chiese allora come garanzia che le truppe franco-alleate in numero eguale ai rinforzi tedeschi fossero inviate alla Ruhr, occupassero Francoforte e Darmstadt per esercitare un'azione locale, con facoltà di proclamare lo stato di assedio. Le due città sarebbero state poi sgombrare quando i tedeschi avessero abbandonato la zona neutra della Westfalia. I ministeri affari tedesco von Meyer ha comunicato ieri mattina a Miherand il rifiuto della Germania di accettare tali condizioni ed ha ufficialmente affermato che il numero dei soldati tedeschi inviati nel bacino della Ruhr non supera la cifra prevista dall'accordo 1919 e ha promesso che tale numero non sarà aumentato senza l'autorizzazione della Francia. Quest'ultima dichiarazione ha dato piena soddisfazione al legittimo desiderio di sicurezza del governo francese, il quale, se la promessa non fosse mantenuta, avrebbe occupato Francoforte e Darmstadt fino alla partenza dei rinforzi tedeschi dalla Ruhr. Il presidente del consiglio prosegue così la sua politica realista di cui ha tracciato venerdì scorso alla camera le grandi linee.

Il voto di fiducia alla Camera francese PARIGI, 29. — Rispondendo agli oratori alla Camera Miherand ringraziò per le idee suggerite da essi; constatò che la società delle nazioni funziona ed è prova della sua esistenza, organizzando con un'inchiesta in Russia e facendosi iniziatrice di una riunione internazionale che prenderà delle misure utili dal punto di vista finanziario. Miherand ricorda che la Francia non ha alcuna idea di militarismo ed imperialismo; essa prese le armi solo per difendersi, ma se la Francia durante quattro anni e mezzo accettò senza esitazioni atroci sacrifici perché si trattava per essa di vivere e di guardare con la sua sicurezza quella del mondo, la Francia vittoriosa non sarebbe degna della sua vittoria e dei suoi meriti se lasciasse sfuggirsi dalle mani quei risultati che essa ha il dovere e l'onore di consolidare. Miherand continua dicendo: Insieme agli alleati e grazie alle sue proprie forze la Francia si è tenuta sicura e ha dominato i suoi avversari e ha respinto i suoi diritti; forte del vostro appoggio, costante

delle sue responsabilità il governo non mancherà al suo dovere (applausi su tutti i banchi). La camera approva quindi con 518 voti contro 70 il seguente ordine del giorno: accettato dal governo: La camera, approvando le dichiarazioni del governo, ha fiducia in pratica per far assicurare d'accordo con le potenze alleate ed associate la stretta esecuzione del trattato di Versailles e passa all'ordine del giorno. La seduta è tolta.

Assemblea nazionale tedesca

La presentazione del nuovo gabinetto L'occupazione del bacino della Ruhr BERLINO, 30. — All'assemblea nazionale Muehler presenta all'assemblea nazionale il nuovo gabinetto. Referendosi al discorso pronunciato venerdì scorso da Miherand sulla conferenza francese, Muehler dichiara che il governo tedesco si è sempre sforzato di fare onore alla sua firma, nella misura possibile. Muehler aggiunge che con una collaborazione economica tra la Francia e la Germania si eviterebbe il crollo di quest'ultima, crollo che provocherebbe anche la rovina degli altri paesi di Europa. Il governo tedesco continua Muehler, negoziava da qualche tempo con gli alleati per poter inviare il più grande numero possibile di truppe nella Ruhr; aggiunge che la Francia aderisce a questa domanda a condizioni che gli alleati occupino anche la zona neutra ed esige inoltre come garanzia una occupazione militare, corrispondente ad una avanzata di circa venti km. Naturalmente il governo non doveva respingere tali esigenze perché non vogliamo — dice Muehler — esporre la zona neutra alla tristezza di una occupazione e la nostra proposta era ispirata dalle circostanze che gli avvenimenti della Ruhr rendono difficile l'esecuzione delle clausole economiche, alle quali la Francia ha interesse particolare. Muehler dopo aver dichiarato che in politica estera tutto deve essere fatto per tutelare i diritti del popolo tedesco nel mondo; aggiunge che è necessario liquidare gli attuali avvenimenti e stabilire le responsabilità di diritto nel debito senza uguali commesso contro l'impero e contro i quali si è pronunciato il popolo tutto intero, effettuando lo sciopero generale.

Ministero dimissionario

COPENHAGEN, 30. — Il ministro ha presentato le sue dimissioni. Pietrogrado, fra la morte e la peste REVAL, 30. — Le ultime notizie sullo stato sanitario di Pietrogrado sono rassicuranti. Sulla superflua popolazione di 400 mila abitanti si contano da 25 a 30 mila. Dieci mila si è inoltre una terribile epidemia di tifo e in marzo vi furono 225 casi di peste asiatica. Si sta studiando di domandare ai governi alleati di indurre il governo della repubblica dei soviet ad ammettere la croce rossa per salvare Pietrogrado che dall'attuale condizione non è condannata alla morte.

La situazione in Russia

LONDRA, 30. — Un comunicato sulla situazione in Russia dice: Le autorità inglesi hanno fatto sgombrare gran numero di famiglie e di ufficiali feriti prima dell'occupazione di Novorossisk. Il generale Denikin ha declinato ogni aiuto personale e si è imbarcato a bordo di un cacciatorpediniere russo dopo aver assicurato la partenza dei suoi ufficiali.

Wilson vuole l'espulsione dei turchi da Costantinopoli

PARIGI, 30. — L'agenzia Havas dice: Come era stato annunciato oggi a mezzogiorno, l'ambasciatore degli Stati Uniti Wallace ha consegnato a Miherand la nota del governo americano circa l'occupazione del bacino della Ruhr. Il governo di Washington non farebbe obiezioni all'occupazione di questa zona da parte delle truppe tedesche. Al contrario vedrebbe degli inconvenienti nell'occupazione da parte delle truppe degli alleati. Nella stessa tempo che è consegnata questa comunicazione Wallace comunicava al presidente del consiglio il testo della nota del suo governo relativo alla Turchia. Secondo questa nota il presidente Wilson sarebbe piuttosto disposto all'espulsione dei turchi da Costantinopoli; egli si mostrerebbe favorevole all'indipendenza degli armeni; è riservato però nelle sorti di Smirne. Infine reclamerebbe per i suoi connazionali, le stesse facilitazioni economiche che per i sudditi delle altre potenze, secondo il principio della porta aperta.

Conferenza degli ambasciatori di Stretti e il Mar di Marmara

LONDRA, 30. — La conferenza degli ambasciatori, riunita oggi sotto la presidenza di lord Curzon, continuò la discussione sulle clausole economiche del trattato di pace con la Turchia e su quelle del futuro regime degli stretti e del Mar di Marmara.

Unione interparlamentare della lega delle nazioni

PARIGI, 30. — Il gruppo francese dell'unione interparlamentare della società delle nazioni, d'accordo con il corrispondente gruppo belga ha votato all'unanimità un'ordine del giorno nel quale è detto che il gruppo non ritiene di poter riprendere le relazioni con i rappresentanti degli imperii centrali prima che questi stati non sieno entrati a far parte della società delle nazioni, conformemente al trattato di pace. L'ordine del giorno votato sarà notificato ai gruppi esteri.

Uragani di eccezionale violenza

Migliaia di persone senza tetto NEW-YORK, 30. — Un uragano di eccezionale violenza si è scatenato ieri nella regione nord-ovest dell'Illinois, in alcune parti degli stati di Ohio, di Michigan, di Indiana, dei Missouri di Wisconsin, della Georgia e di Alabama. Si diplova un gran numero di morti; i danni ammontano a parecchi milioni di dollari; parecchie centinaia di edifici sono stati zati al suolo; migliaia di persone sono senza tetto. Gli ospedali sono pieni di feriti; mancano ulteriori particolari, essendo state interrotte tutte le comunicazioni.

Movimento di piroscafi

COLOMBO, 30. — Il "Lorenzo" (società veneziana di navigazione a vapore) è partito per Calcutta. RIO JANEIRO, 29. — L'"Indiana" (navigazione italiana) proveniente da Bakar è partito da questo porto per Montevideo. NEW-YORK, 29. — Il "Duca d'Aosta" (nav. gen. italiana) proveniente da Palermo giunge in questo porto. L'"America" (nav. gen. italiana) proveniente da Genova e Napoli giunge oggi in questo porto. ALMERIA, 29. — Il "Vicenzo" (nav. gen. italiana) proveniente da Torre Annunziata arrivò in questo porto. COSTANTINOPOLI, 30. — Il "Circe" (nav. gen. italiana) giunge in questo porto. GIBILTERRA, 30. — Il "Ayocida" (nav. gen. italiana) proveniente da Rio Janeiro parti per la Spezia. GENOVA, 30. — Il "Principessa Matilde" (nav. gen. italiana) proveniente dalla Plata, Brasile, Dakar, Barcellona giunge in questo porto.

CRONACA DI POLA

Per i maestri abilitandi

A proposito degli esami, d'abilitazione per le scuole popolari la società magistrata comunica quanto segue: «I delegati dell'U. M. T. delle società magistrati dei distretti politici di Capodistria, Parenzo Pola, Rovigno, Pisino e di Trieste il 27 marzo 1920, per discutere sulla Unione Magistrata di Gorizia, convenuti a situazione creata dalla recente caduta del Commissario Generale Civile della Venezia Giulia del 9-3-1920, con cui si ordinava una nuova sessione, di esami di abilitazione per le scuole popolari con la minaccia di revocare i vantaggi economici conseguiti recentemente con la prova abilitatoria per quei maestri che non si fossero presentati all'esame; considerando che due circolari del Comando Supremo col dichiarare l'equipollenza del nostro attestato di abilitazione al diploma di abilitazione conseguito presso le regie scuole e normale e paragonate contemporaneamente all'esame di licenza ne avevano praticamente annullato il superiore valore giuridico; considerando che la sessione d'esami è stata indetta all'improvviso senza dare ai candidati un lasso di tempo sufficiente per la necessaria preparazione; considerando i che i maestri, i quali da oltre un biennio avevano conseguito l'esame di maturità furono così sottoposti all'ispezione nota, deliberrano I) di chiedere la revoca delle circolari del Comando Supremo del 3 e 15 maggio 1919. (con cui furono esclusi i diplomati di abilitazione rilasciati dalle Regie Normali delle vecchie provincie a quelle delle Magistrati delle terre rodenne) di proclamare che all'attestato di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole popolari venga riconosciuto esplicitamente tutto intero il valore giuridico che esso aveva per il passato; III) di chiedere la proroga della sessione d'esame a settembre; IV) di chiedere che sia riconosciuto il diritto di presentarsi all'esame di abilitazione a tutti coloro che da almeno un biennio siano in possesso dell'esame di maturità e cioè in vista del tempo perduto causa la guerra; V) di attendere la risposta al memorie che presenteranno i delegati delle società magistrati di tutta la Venezia Giulia prima di presentarsi all'esame di abilitazione; VI) di inviare tutti coloro che hanno presentato la domanda di ammissione all'esame di abilitazione gli volentieri rifiutare, in attesa della risposta che il B. U. M. T. del Comando gen. civile si compiacerà di dare e che darà in soc. mag. verrà partecipata ai maestri in servizio.

Le categorie degli operai statali di Pola proclamano lo sciopero di solidarietà

Se ne parlava da parecchi giorni. Nel corso degli ultimi giorni si è svolta la riunione della centrale di Roma. Poiché nessun telegramma era pervenuto nella giornata la locale presidenza della Camera del lavoro convocò tutti gli operai statali occupati al r. arsenale ad un comizio pubblico per comunicare l'atteggiamento che si doveva prendere a Pola in conformità ai deliberati presi a Roma dal consiglio nazionale della Federazione dei lavoratori dello stato.

Il comizio si tenne infatti ieri alle 17 davanti alla Cava del lavoro. Intervenne tutta la massa compatta degli arsenali. I Floriani aprirono il comizio con brevi parole e quindi da Pola al relatore Polite.

Poi, preside della C. d. L. salutato da un applauso, entrò subito nei meriti del argomento. Nel gennaio scorso, dice agli operai, i vostri dirigenti della Federazione dei lavoratori statali, riuniti a Roma, discussero con i ministri dimostrando in ompatti le condizioni di vita odierna il vigente regolamento di lavoro valevole nei r. arsenali del regno, dimostrando la necessità di una radicale riforma, la quale prevedeva in linea di massima: 1) sostituire nella direzione tecnica ed amministrativa il personale militare con quello civile; 2) ammettere come organo di sorveglianza e di controllo un consiglio di operai, il quale abbia diritto di revisione in tutte le questioni amministrative.

Ma se questo valeva in linea di massima, ma postulato urgente richiedeva dal governo il miglioramento sulla tabella delle mercedi. Dato il crescente aumento dei prezzi dei generi di consumo di prima necessità e delle stoffe, le condizioni economiche degli operai dello stato si sono rese tanto precarie, che presentando una tabella delle nuove richieste, la direzione centrale della Federazione dei lavoratori dello stato diede al governo tempo di esaminare le nuove tabelle fino al pomeriggio del 30 marzo. Un telegramma che annunciava l'accettazione delle richieste da parte del governo è finora mancato; perciò, oggi, tutti i lavoratori dei regi arsenali d'Italia abbandonano le officine ed attendono che le braccia conserte le decisioni del governo.

Negli arsenali regi del regno, le categorie sono semplificate a tre, mentre più diversamente a Pola vengono ancora le 16 divisioni. Tutti sanno che le promozioni di precedenza finora a Pola, dal protezionismo esercitato dai maestri d'arte sugli operai pacifici, dopo queste informazioni il relatore legge la tabella presentata, la quale prevede tre gruppi di lavoratori e rispettive mercedi: I. gruppo: mercede iniziale lire 14 giornaliere, più l'aumento del 20 per cento di mancato ottimo, con gli aumenti progressivi triennali che successivamente raggiungono 16.80, 18.—, 19.20, 20.40 e 21.60 nell'ultimo quarto triennio. A questo gruppo è aggregata una sottocategoria di operai scelti i quali, pur con la stessa mercede iniziale, hanno però il vantaggio dell'aumento nello stesso rapporto, di anno in anno, anziché ogni triennio.

II. gruppo: mercede iniziale lire 13.50, con l'aumento del 20 per cento di mancato ottimo lire 15.—; quindi, per ogni progressivo triennio lire 16.20, 17.40, 18.60, 19.80.

III. gruppo: mercede iniziale lire 12.50, con l'aumento del 20 per cento per mancato ottimo lire 15.—; successivamente nei trienni aumenti progressivi.

Donne: mercede iniziale lire 7.50 (e con il 20 per cento lire 9.—); di triennio in triennio successivamente 10.20, 11.40, 12.60, e 13.80.

Apprendisti: mercede iniziale lire 3.—, (col 10 per cento lire 3.60) e d'anno in anno 4.50, 5.20, 6.00, finché da apprendisti passa o in categoria di lavoratori effettivi.

A queste mercedi si aggiungono però anche gli aumenti di carovivere, le quali sono di diverse es: 100 lire mensili per i lavoratori omologati o che devono provvedere da soli a genitori; 65 lire mensili d'aumento per i celibi, senza famiglia da mantenere.

Queste tabelle rappresentano non più di quanto è ragionevole per permettere ai lavoratori di campare la vita senza assistere nelle condizioni che la famiglia trovi assennate il pane quotidiano. Il governo, del ministro Nititi, il quale è pur un partito neppure che sovente predica: lavorare, produrre! ha evitato, con la sua nota benignità, di concretare una forma accettabile delle tabelle. Ma questo modo borghese, se si non è di frattare le quindici esche, ma di la otosità dello stato è antipatico, inumano; ma i lavoratori gli rispondono oggi digitosamente incrociando le braccia, disciplinati, consi dei lor propri diritti e della lor propria forza dinamica, capaci, quando occorre di rivoluzionare le istituzioni sociali. In questo momento, compagni, dice il relatore, tutti i fratelli degli arsenali di Spezia, di Taranto, ecc. abbandonano le officine.

perai delle officine del regio arsenale di Pola, e quelli del genio marino, quelli di Valdagno e Valgalante e dei magazzini di sussistenza.

Non sono chiamati a far sciopero invece gli addetti delle ditte private, né quelli del genio militare. Gli addetti all'ospedale, gli infermieri dell'arsenale continuano pure a prestare servizio.

Anche gli operai avventizi, delle imprese accennate possono continuare il lavoro.

Questo sciopero economico e di classe servirà, speriamo a dare alla pigra burocrazia un nuovo insegnamento sulla forza di disciplina dei salariati statali: Ancora una volta la mancanza di tatto e l'assenza di criterio umanitario nella mentalità delle sfere dirigenti ha sollevato una classe proletaria che dovrebbe esser considerata invece come la piattaforma solida delle funzioni sociali nello stato.

Il comitato politico ed il consiglio di partito dell'Unione socialista italiana, radunati a scuola il giorno 30 marzo corr. sentito il consiglio dei fiduciari in merito alla proclamazione dello sciopero dei lavoratori dello Stato ha votato il seguente ordine del giorno: «L'Unione socialista italiana, sezione di Pola, considerato che i loro compagni lavoratori dello stato della vecchia Italia hanno abbandonato il lavoro per la conquista dei loro giusti diritti, delibera — per un principio di solidarietà di classe — di aderire allo sciopero».

Tutti i compagni scioperanti si trovano quest'oggi dalle ore 10-12 nella segreteria sociale via Carducci 23, portando seco la tessera del partito.

Cambio tardivo di corone

L'avvocato Rossi è ricevuto la seguente lettera, che ci viene favorita per la pubblicazione perché interessa molte persone di Pola.

Roma, 25 marzo 1920.

Egregio Avvocato, Aderendo alle Sue premure, questo ufficio centrale non ha mancato di far presente al ministero del Tesoro la lettera, diretta dal ministero austriaco della guerra in liquidazione al Commissario di marina Flegk Gustavo e da Lei presentata, per dimostrare che il ritardo della presentazione al cambio delle corone degli ex appartenenti alla marina di guerra austro-ungarica non è dipeso dagli avveni d'urto, ma dai fatti fattori, verso i quali gli interessati non potevano far valere le loro ragioni.

Ma è gradito ora comunicare che il predetto ministero ha fatto conoscere, che di tale lettera sarà tenuto conto quando, pubblicate le norme per i cambi tardivi di corone giustificati da cause di forza maggiore, sarà esaminata la nota questione del cambio delle somme di corone 850.000, appartenente ad ex addetti della marina di guerra austro-ungarica, ed a proprietari di esse pertinenti a Pola.

Con distinti saluti affmo
Francesco Salata.

I nomi dei giurati per le Assise

Alla prossima sezione d'Assise, che avrà inizio il 12 aprile, fuseranno dei giudici ordinari i seguenti:

1. Furiani Lino da S. Domenica di Albonoro;
2. Bonomi Antonio da Pola;
3. Labaz Pietro da Visignato;
4. Devescoi Giovanni da Rovigno;
5. Sincovich Giovanni da Chersano;
6. Vittori Arturo da Pola;
7. Rocco Andrea da Parenzo;
8. Cossetto Narciso da S. Domenica di Visignato;
9. Zustovich Domenico da Alborno;
10. Basilio Niccolò da Rovigno;
11. Travun Ludovico da Visignato;
12. Alzich Antonio da Pola;
13. Flami Antonio da Parenzo;
14. Signori Matteo da Rovigno;
15. Domini Antonio da Pola;
16. Romari Carlo da Canfanaro;
17. Rocco Luigi da Pola;
18. Sandri Niccolò da Parenzo;
19. Giachin Antonio da Lisignano;
20. Agapito Andrea da Vetta;
21. Alessandrino Ernesto da Pola;
22. De Franceschi Vittorio da Pisino;
23. Radovan Antonio da Mondeliebatte;
24. Vezio Pietro da Parenzo;
25. Draghinich Giacomo da Parenzo;
26. Dignino Mario da Dignano;
27. Guignon Bartolomeo da Orsera;
28. De Franceschi Marco da Umogo;
29. Saon Antonio da Verzegnes;
30. Fabio Quirino da Pola;
31. Romeo Vittorio da Pisino;
32. Bocasini Giuseppe da Pola;
33. Caluzzi Giuseppe da Parenzo;
34. Basilio Gino da Canfanaro;
35. Nessareth Giovanni da Rozzo.

Sono stati nominati a giurati supplenti i signori: 1. Sbrizati Enrico. 2. Fonda Amodeo. 3. Passig Giuseppe. 4. Pautica Giovanni. 5. Maraschin Giuseppe. 6. Turcato Giovanni. 7. Perper Eugenio. 8. Bossi Tomaso. 9. Zic Giorgio.

Lavori femminili a beneficio dello Stato

Una delle più belle e pratiche iniziative femminili sorte in quest'ultimo tempo, è quella di raccogliere in tutte le città italiane dei ricami e lavori d'ogni genere, dai più utili e semplici ai più ricchi e rari, vendendo in America e dovunque il ricavato allo stato. La donna americana non s'occupa in generale di ricami, né li ama; E' apprezzata il paga molto bene. Datogli il corso attuale del dollaro, grande vantaggio lo stato può derivare da una larga vendita. Ogni donna è libera di donare ciò che può, di lavorare ciò che sa; chi non ha tempo, può comperare i lavori da altri, e offrirli agli appositi comitati che all'oppo si formano in ogni città. Le terre redente non rimarranno certo ultime in questa gara gentile. Trieste promette di far miracoli, e Pola non vorrà esser da meno.

A capo del locale comitato, formato da donne di tutte le classi sociali, sta la gentile signora Amodeo; i lavori possono essere fatti in casa, tutto maggio a c. al Fascio Naz. F. dove, prima di spedirli, verrà fatta un'esposizione. Le donatrici sono pregate d'attaccare ai lavori un cartellino col loro nome.

Dato il nobile scopo, l'iniziativa avrà certamente un grande effetto; e le nostre donne dimostreranno ancora una volta il loro buon volere e la loro generosità.

La nostra amministrazione passerà in via Sergia 40 piano terra con sabato 3 aprile mantenendo il vecchio numero di telefono 158.

Comunicazioni al pubblico

Vendita della carne.
Abbiamo notizia che il commissariato generale civile in considerazione delle imminenti feste pasquali ha disposto eccezionalmente delle disposizioni vigenti in materia di commercio e consumo delle carni, concedendo che il 5 aprile a. e. vigilia di Pasqua sia permessa la vendita ed il consumo dei generi sopradetti.

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole cittadine.

Il commissario generale civile per la Venezia Giulia comunica: La presidenza del consiglio dei ministri, ufficio centrale per le Province, con determinazione 6 marzo 1920, n. 174 autorizza una sessione di esami d'abilitazione all'insegnamento nelle scuole cittadine, la quale avrà luogo nella sede del 1.º liceo femminile comunale di Trieste a cominciare dal 15 maggio p. v. secondo le norme già impartite con la circolare 22 maggio 1919 N. 7926 del cessato Segretario Generale per gli affari civili presso il Comando Supremo.

Avvertesi che gli esami speciali di abilitazione all'insegnamento del francese, dello sloveno, del croato, e del tedesco nelle scuole italiane, rispettivamente dell'italiano nelle scuole con altra lingua d'istruzione possono essere ammessi soltanto candidati che abbiano l'attestato di maturità (biennio) di una scuola media o di un istituto magistrale (o scuola normale). E' riservato all'ufficio centrale di riconoscere la validità, agli effetti dell'ammissione a detti esami, di titoli di studi in questi studii. Detti candidati dovranno assoggettarli alla prova pratica.

I candidati che intendono partecipare a detta sessione d'esami presenteranno entro il 15 aprile p. v. le loro domande, debitamente redatte e documentate secondo le norme vigenti a questo Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia, Ufficio III.

I candidati che già presentarono alla precedente sessione e che intendono compierli gli esami in quella iniziati dovranno farne espresa domanda scritta a questo Commissariato Generale Civile.

Corsi di Tecnologia del vuoto di Milano

L'Opera Nazionale per i Combattenti ha istituito N. 12 assenti di lire 2000 ciascuno per consentire ad ex combattenti la frequenza della Scuola-Officina di Tecnologia del vuoto, sorta in Milano presso il R. Istituto Tecnico «Carlo Cattaneo».

Tale provvedimento mira alla formazione di tecnici esperti dei più recenti progressi conseguiti nella tecnica del vuoto e delle sue applicazioni (costruzione, funzionamento e rigenerazione di tubi a vuoto per raggi X, di lampade ad incandescenza, di tubi termojonici ecc.) ed a dare impulso, su basi scientifiche, ed all'impulsione industria nazionale.

Perché fu introdotta l'ora legale. Ad analogia interregionalmente, il senatore Ulderico Levi cura il regolamento dell'ora legale, il Presidente del Consiglio, dopo avere premesso che il provvedimento adottato durante la guerra ha apportato in totale una economia di combustibili valutata approssimativamente in un solo anno a circa 150.000 tonnellate di carbone, ha risposto che quest'anno, poiché la situazione si è venuta aggravando, essendosi accentuata la carenza del carbone ed elevato il prezzo ed avendo i cambi segnato un'ascesa vertiginosa, questa sia ritenuta necessaria, ancorché alla

applicazione dell'ora legale per non bruciare alcun mezzo per migliorare la nostra situazione economica ed elevare così il nostro credito all'estero.

L'on. Nititi ha infine osservato che, se paesi quali la Francia e l'Inghilterra hanno applicato l'ora legale, l'Italia non poteva non seguirne l'esempio.

Prescrizioni per i viaggianti all'estero.

Il governo di Bodrdo ha recentemente pubblicato una circolare, nella quale prescrive che tutte le persone che intendono recarsi nel Regno S. H. S. debbono essere provviste di passaporto visto dalle autorità diplomatiche o consolari Serbe dei paesi a quali le dette persone appartengono.

Coloro che ruderanno, per inavvertenza od altro, ad entrare senza il prescritto visto oltre essere passibili di multa, saranno costretti a lasciare il paese nelle 24 ore.

Al loro giungere alla località di destinazione in questo Stato, gli stranieri debbono inoltre presentarsi subito alle autorità di frontiera, per denunciarne il loro arrivo e ottenere il permesso di soggiorno.

Anche l'infrazione a quest'ultima disposizione comporterà la pena di multa e di sfratto.

Il costo degli alimenti nei paesi alleati

Mr. Meburdy pubblica la statistica sulla percentuale dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari nei paesi alleati. E' questa, un'curiosa statistica da noi a' scoperta dal ministero Inglese degli approvvigionamenti ed interessa pure noi italiani. Gli aumenti considerati sono dal confronto dei prezzi del 1914 con quelli del 1919. Si considerano i seguenti generi alimentari: carne di bue; lardo, pane, zucchero; latte burro, formaggio, uova grasse e pasta alimentare. Nel complesso questi merci danno i seguenti aumenti per cento: 173 in Inghilterra; 232 in Francia; 257 in Italia; 316 nel Belgio e 69 negli Stati Uniti.

La differenza del costo della vita fra Francia e Italia non è quale appare da queste percentuali; infatti il latte (articolo di moderato consumo) in Francia è aumentato del 500 per cento ed in Italia del 138; togliendo alla somma delle medie questo genere alimentare ne deriva che la media di aumento in Francia viene del 202 ed in Italia del 262.

Indennità di carovivere ai pensionati militari

Il commissario generale civile per la Venezia Giulia ha autorizzato questa direzione di finanza a corrispondere in via provvisoria ai pensionati militari, alle loro vedove ed orfani (ai quali siano stati provvisoriamente conformati dal suddetto commissariato generale civile gli assegni precedentemente pagati) anche le indennità di carovivere, commisurando in conformità alle norme emanate dal cessato regime e ragguagliandole ai termini delle disposizioni vigenti; il riguardo. Queste indennità di carovivere verranno corrisposte d'ufficio in occasione della liquidazione delle competenze di riposo, separatamente nei mesi di marzo ed ottobre con decorrenza dal marzo 1919.

Pesta di veterinario in concorso.

Il municipio comunica: A tutto il 15 aprile corrente, è aperto il concorso al posto di medico veterinario di questo comune, nella IX classe di rango degli impiegati dello Stato con passaggio fino all'VIII. A tale posto vanno congiunti lo stipendio di lire 11.2800 annue più l'indennizzo di alloggio di lire 1000 annue, l'indennizzo di vettura di lire 750 annue e le aggiunte di carovivere decretato in via provvisoria agli impiegati di questo municipio e calcolato sullo stipendio base. Requisiti: 1. Cittadinanza italiana o pertinenza ad un comune delle terre regolate o nazionalità italiana; 2. Età non superiore ai 40 anni; 3. pieno possesso dei diritti civili; 4. sana costituzione fisica; 5. condotta morale irreproverabile; 6. diploma di veterinario ed autorizzazione da parte dello stato all'esercizio della pratica veterinaria.

Le domande bollate e corredate dei certificati riflessivi i requisiti richiesti sono da prodursi all'ufficio esibiti di questo Municipio il nominato al posto dopo prender servizio entro giorni 10 dall'avvenuta comunicazione della nomina.

Esposizione internazionale di macchine agricole

Sotto gli auspici del Ministero per l'Agricoltura ed iniziativa della Società Agricoltori italiani e col concorso dell'Unione nazionale italiana di agricoltura sarà tenuta nell'agosto del corrente anno a Roma nel campo delle Capanuelle un'esposizione internazionale di macchine agricole.

Alla Mostra — con la quale s'intende aprire un secondo periodo di gare di propaganda e di emulazione per l'industria meccanica e di progresso per l'agricoltura nazionale hanno già aderito numerose ditte e stiere e italiane, sicché può fin d'ora prevedersi un successo pieno e tanto più importante per la contemporanea apertura di un concorso speciale di meccanica agraria e delle applicazioni elettriche in agricoltura.

Sarà dunque un concorso di spingere importanza destinato a fruttare utilissimi insegnamenti teorici e soprattutto pratici tanto per gli industriali quanto per gli agricoltori. Le associazioni, gli enti e tutti gli istituti che hanno lo scopo di incrementare la produzione e la ricchezza della nazione disino dunque il loro appoggio morale e finanziario a questa ottima iniziativa, integrando il valdo aiuto che hanno già promesso di prestare il ministero di agricoltura, molti altri enti, le ditte espositrici ecc.

La Banca Commerciale Italiana ed i risultati del VI Prestito Nazionale

Il Prestito nazionale di 1000 milioni, così pienamente riuscito, avendo raggiunto complessivamente fra il collocamento all'interno e quello all'estero la somma di 10 miliardi e mezzo, che arriveranno certo a 20 con le forme di sottoscrizioni aperte l'ottora.

Il risultato è l'indice dell'alto senso patriottico del risparmiatore italiano e del modo pronto ed efficace col quale esso ha messo la necessità del momento e i doveri inerenti. Il successo è dovuto all'avidità di tale necessità, all'opera propulsiva del governo ed all'azione degli istituti di credito che hanno dato a questa grande operazione ogni stado con tutti i mezzi della loro organizzazione senza badare a sacrifici.

Tra gli istituti di credito va nota la Banca Commerciale Italiana avendo essa con le sottoscrizioni delle sue dipendenze all'interno ed all'estero superato complessivamente l'importo di tre miliardi e mezzo circa raccogliendo la proporzione rispettiva delle altre emissioni. Dei tre miliardi e mezzo circa tre miliardi e cento milioni sono stati raccolti in Italia distribuiti tra tutte le regioni in relazione alla rispettiva forza economica. Il resto è stato raccolto all'estero, dove continua la sottoscrizione sotto i più favorevoli auspici: come pure continua all'interno la sottoscrizione per danni di guerra dalla quale in base ai accordi che a questo si viene riferito, la Banca Commerciale avrebbe concesso al Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, al spera ottenere i maggiori risultati.

La nostra Redazione non è più in via Sissano N. 3, ma fu già trasferita in via Sergia 40. Per colloqui telefonici si chiama il numero 300.

Piccola cronaca

Università popolare per Giovanni Marradi

Perché Pola non più seconda a nessuno altra città italiana nel ricordare dignamente il quarantesimo anniversario dell'viva e gloriosa attività poetica del rapsodo di Giubiasco — Giovanni Marradi — l'Università popolare, infaticabile nel promuovere iniziative capaci di diffondere la sana cultura nel popolo e tener alto — ad un tempo — nei cuori il nome e la fede della patria italiana ha disposto perché anche da noi l'anniversario sia rammentato in modo degno della personalità che si vuol onorare: organizzando cioè una serata di poesia marriadiana.

Il forte scrittore senese Alessandro Franchini Bruni che disca cattedra di letteratura drammatica al conservatorio Farini di Trieste, già noto a caso alle nostre province per l'attiva propaganda d'italianità con gli scritti e con la parola fin dai tempi del nostro servaggio, ridirà a Pola le Rapsodie che disse più che non lesse, con vigorosa espressione e schietto accento, or son pochi ore all'Università consorella di Trieste, lasciando ricordo di ammirazione e di commozione nei gran pubblico.

La serata si terrà al Politeama Ciseutti col seguente programma:

- 1) Rapsodie. Garibaldi; 2) Tito Sperti; 3) Nella Steppa (La Santa Russia).

Eterna burocrazia.

Esiste a Pola una commissione che s'occupa del pagamento dei sussidi militari arretrati alle famiglie degli ex appartenenti all'esercito austriaco. Ora questo ufficio si occupa tutti gli altri per la lentezza burocratica, nel procedere all'esame delle domande e dei ricorsi. Non basta. Rivolgendosi a detta commissione non si è ricevuto con tribunali di modi, ma abusando della docilità dei petenti, i preposti all'ufficio d'impiegati usano maniere germaniche.

Non basta. Ma si parla anche all'imdirizzo di un sacro nome.

Spetta a chi è chiamato a far evitare che fra la popolazione vada propagandosi un brutto concetto della nazione e ricacciare in gola a certuni accuse false e tendenziose. l'indolenza è un cattivo modo, che trae seco triste conseguenze.

Immoralità che succedono

Ci è pervenuto un lago della dirigenza della scuola elementare Francesco Petrarca per il fatto che nel cortile della fabbrica di ghiaccio, in via XX settembre, nessuna guardia municipale è intervenuta per far evitare che fanciulli e scolari della scuola assistessero agli esperimenti di monta che vi si fanno.

Se il comune non dispone sufficientemente di guardie ne richieda l'aiuto delle altre autorità di sorveglianza.

Ufficio installazioni
GIOVANNI CAMUFFO
Impianti elettrici gaz e acqua
POLA
Telefono 294. Via G. Carducci 63

Comitato di S. E. il Senatore Visconti Casati.

Municipio comunica: S. E. il vice-amministratore sen. Casati...

Associazione Italiana di Beneficenza

Il presidente della sessata Associazione Italiana di Beneficenza partecipa agli ex soci...

Così merco l'interessamento del Com. straordinario, la locale Associazione di beneficenza...

Società ex internati e confinati politici della Venezia Giulia.

Il Consiglio direttivo della centrale nella seduta di sabato scorso ha deliberato di spedire al Com. Salata, capo dell'ufficio centrale delle nuove provincie un telegramma...

Nei immediatamente inizio della grave agitazione di tutti i gruppi della Venezia Giulia desiderando evitare incespiti manifestazioni...

Fu deliberato di convocare un'assemblea straordinaria dei soci di Trieste la seconda festa di Pasqua e d'incaricare i fiduciari di tutti gli altri gruppi della Venezia Giulia...

Si prese poi atto con soddisfazione delle decisioni alla centrale dei gruppi di Gorizia e di Pola...

Pre mutilati ed invalidi di guerra. Per onorare la memoria del pofete igno. Tamburini, le famiglie Zuliani, Supina, Bigatto e Zedda elargiscono lire 100...

Si può telefonare e telegrafare in tedesco. Ci si comunica che nel servizio telefonico di mediazione dei telegrammi è ammessa anche la lingua tedesca.

Fascio G. Grial. Questa sera dalle 20 alle 22.30 scuola di danza per i soci.

Società proprietari di stabili. I soci si trovano alle 16 al molo Fiume per salutare S. E. il vice ammiraglio sen. Visconti-Casati.

Società ex-internati politici. Il consiglio direttivo ed i soci sono invitati al molo Fiume alle ore 16 per salutare S. E. il vice ammiraglio sen. Visconti-Casati.

S. Operaia Poiese. La direzione invita i propri soci a essere presenti oggi ad ore 16 sul molo Fiume per salutare S. E. il senatore Visconti-Casati.

Legna Navale Italiana. La presidenza della Lega Navale invita tutti i soci alle 16 a fare atto di presenza al Molo Fiume per salutare S. E. il vice ammiraglio sen. Casati-Visconti.

Consortio dei commercianti. Tutti i consortisti si recheranno alle ore 16 al molo Fiume per porgere il saluto d'omaggio a S. E. il vice ammiraglio senatore Lorenzo Visconti Casati.

Festa sospesa. La festa che doveva aver luogo la prima festa di pasqua a Veruda. Al due Leoni (proiezioni cinematografiche) è sospesa. La questura non diede il nulla osta.

Ricerche. Corina Suppan, abitante in via Abazia n. 23, il p. prega quel tal signore che in sede in via Abazia raccontò un mese fa di aver veduto sano e salvo nel Fucovina suo marito, ex soldato austriaco, di cui ella da 4 anni non ha notizie, a voler informarla d'eventualmente in proposito.

Posto di Redazione

«Avvenire». Fiume conta oltre 40 mila abitanti; possiede due grandi società di navigazione (flotta di circa 1000 tonnellate di tonnellate); fabbrica di carta, piana di riso, il cantiere Danubius ed altri stabilimenti.

ADUNANZE

Legna Studentesca Italiana. S'invitano i soci che intendono far parte alla sezione filodrammatica ad iscriversi nella sede delle 4-6 del socio d'ispezione. Unione Sportiva Poiese. Questa sera dalle 19.50 alle 21.30 ballo sociale nella sala di via Dante. Il consiglio direttivo si raduna nei locali di via Dante alle ore 20.

TEATRI

La quarta di «Madama Butterfly»

Anche per l'esecuzione di questa la cronaca registra chiamate alla fine d'ogni atto. La Polizzi, specie dopo il primo atto, animò il pubblico che depprima pareva freddo: ebbe due applausi nel secondo atto a scena aperta, uno dopo l'altro «Un bel di vedremo...».

Alfredo Tedeschi ebbe accenti ispirati di voce; il registro di basso di Minoli piacque; tutti gli altri artisti di Banco, Bordonali, la Cecchetti, un signorile console Sharpless, Razzardi (un Formaglia, disimpegnarono lodatamente le loro parti. Il coro femminile, ammirato nel costume giapponese, fu intonato abbastanza.

In complesso l'esecuzione, anche da parte dell'orchestra (i pizzicati, è vero, poco delicati) fu migliore delle altre serie. Né va meritato certo al maestro Mario Smareglia, che direbbe con sobrietà ed eleganza di stile.

Assistevano alla serata di gala di ieri sera gli ammiragli Simonetti e Casati-Visconti.

Alla distinta artista Marina Polizzi furono offerti merendine «bouquet» di rose, inoltre un piccolo sigillo.

Questa sera quinta di «Madama Butterfly».

La compagnia del teatro eclettico di Ciscutti

La compagnia eclettica diretta dal cav. Cesare Dondini, dopo una fortunata serie di recite al Politeama di Trieste, andrà in scena al nostro Ciscutti.

Tra le novità del repertorio figurano: «La vena d'oro», commedia in tre atti di F. Zola; «La colunnella», commedia in tre atti di Bernard Shaw; «Il topo d'albergo», in tre atti di Armand e Gerbido; «Il piccolo Santo» del Brecco; «Vi amo... sarete mio» in tre atti di Verneuil.

Inoltre la compagnia ha riassunto felicemente una commedia di Plauto, commediografo latino dell'epoca della repubblica romana, il «Miles gloriosus».

Fanno parte della compagnia le attrici: Giannina Chiantoni, Emmanuelle Zaccarini, Mimione, Elise Bert-Massa, Rossana Maschi, Elze Zoli, le Banchelli Lilla Archenti, Maria Lanzoni, Nella De Monticelli, Estella Zoli, la Chiorra e Alda Zezani.

Attori: Cesare Dondini, Bruno Emanuel, Giuseppe Mas, Aurelio Cataneo, Ezio Banchelli, Guido De Monticelli, Ettore Maschi, Gazzini, Ravagnan, Lanzoni; Edmondo De Monticelli, Fernandez, Martin, Benevanni, Tomaso Ampessa.

I costumi e gli attrezzi sono forniti dalle case: Nofri, Corambo, Rancati e Finzi.

CINE E VARIETA'

Cine Ideal. La bella film, ricca di episodi meravigliosi e con una sottouosa messa in scena, attivo pubblico numerosissimo in questo salone. Le varie scene, tutte belle, tutte ammirabilissime; convinsero lo spettatore di trovarsi dinanzi a un vero capolavoro dell'arte cinematografica.

Cine Italia. «Mascherate in mare» la meravigliosa film che con ogni riprodotto il più stupendo successo, richiamò anche sera in questo salone un vero folto che seguì fra segni di vivo interesse lo svolgersi della mirabile trama di questo magnifico capolavoro dell'arte cinematografica.

Cine Leopoldo. Settimo episodio della «Prateria della Morte». L'annuncio passò di bocca in bocca in un attimo: già alle tre del pomeriggio la sala oscupa era rigurgitante di spettatori; un aspetto era rigurgitante di spettatori; un aspetto era rigurgitante di spettatori; un aspetto era rigurgitante di spettatori.

Cine Garibaldi. Nel sottouoso salone «Garibaldi» una folla di gentili signorine assistette con l'ainmo sospeso alla drammatica rappresentazione dell'originalissima film «La bella e la bestia».

Cine Minerva. L'ampio ambiente del cine «Minerva», ritrovo preferito dai militari, accolse serena numeroso pubblico. Il lavoro raggiunse nei suoi episodi svoltesi tra ricche scene e costumi sontuosi, un'intensità drammatica capace a commuovere e a educare.

Questa sera «Il castello del diavolo» si ripete.

La nostra redazione si trova già in via Sergia N. 40 primo piano e risponde al numero telefonico 300.

SPORT

La «rentrée» delle squadre del «Fascio G. Orion» contro l'Unione Sportiva Monfalconese.

Finalmente rivelò la bella squadra del Fascio G. Orion all'opera. Conduttore si terminò le trattative a suo tempo iniziate dalla direzione dell'Unione Sportiva Monfalconese...

Il nero stellato scenderanno in campo col serio intendimento di riaffermarsi e di confermare la loro classe.

La nuova ed abbastanza felice formazione della squadra da sicuro affidamento che saprà ben difendere ogni loro «chances».

Il popolare Terovichi l'completamente ribre dell'anno scorso ha ripreso la sua forma migliore e capitanerà ancora il suo squadrone.

D'altro canto l'Unione Sportiva Monfalconese, conscia del valore degli avversari verrà a Pola nell'identica formazione con cui vinse il Campionato Friulano, e le diverse squadre che gli furono opposte. Nel suo «team», si allineano «atletici», di provato valore quale Vitovcichi, Badueli, Sustersich, Maricovich.

Il campo Thion De Revel acconciamente preparato permetterà al numeroso pubblico che accorrerà ai match di seguirlo comodamente in ogni sua singola fase.

Daremo in seguito le formazioni delle squadre e i particolari.

Come si deve fare la cura di primavera?

Fate la vostra cura di primavera con le Pillole Pink. Non potete immaginare tutto il bene che ne risentirete. Vi sembrerà che un nuovo sangue scorra nelle vostre vene, che una nuova linfa si spanda nel vostro organismo. Tutte le impurità che il vostro sangue ha accumulato durante la cattiva stagione saranno eliminate per le vie naturali, grazie al buon funzionamento dei reni, del fegato, dell'intestino. Tali impurità debbono essere eliminate da questi organi, non debbono uscire dalla pelle. Se le persone hanno sul viso o sulle mani eczema ed erpete rossi, foruncoli, vuol certamente dire che non eliminano i loro reni, il fegato, l'intestino funzionano male. Esse non fanno certamente seguita la cura delle Pillole Pink. La cura delle Pillole Pink non procura un sollievo momentaneo. L'ultimo effetto di questa cura persiste e permette di sopportare senza fatica il lungo periodo di primavera dei caldi.

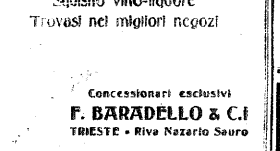


Sono in vendita in tutte le farmacie: Lire 5 la scatola; Lire 27 le 6 scatole franco tassa bollo compreso. Deposito generale Pillole Pink, 6 via Arzato, Milano.

Crema Marsala Depaul

Splendido vino-liquore. Trovati nei migliori negozi.

Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Suro



DEPOSITO SPAGHI. Corde canape e mania, corde castramate, filati per reti da pesca, copertoni impermeabili, tele per vele e tende.

Spedizioni per la Provincia GIOV. SIVITZ Trieste, Piazza Nicolò Tommaso

AVVISO

Il sottoscritto invita tutti i soci del Consorzio dei trattori, osti, battenti ecc. a prendere parte ai funerali, che avranno luogo stasera alle ore 5.30 pom. per onorare la memoria del compianto Antonio Bonifento-Pagan. Firma: F. RIZZO

Ringraziamento

Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone, che vollero onorare la memoria e partecipare ai funerali del compianto fratello Ing. BASILIO Daniele Tamburini

Panificio Cooperativo di Pola

in via Petrarca 2 (casa di rilievo) porta a conoscenza della cittadinanza che da oggi a tutto sabato 3 m. c. i suoi rinnovati forni meccanici a CALORE CONTINUATO saranno a disposizione del pubblico per la cottura del pane dalle ore 8 alle 13 e dalle 13 alle 20. Alle ore 13 i forni verranno portati a bassa temperatura come prescritto per la regolare cottura delle pinze, che potranno così venire informate in qualunque momento. Si assicura l'iva perfetta cottura, servizio ben regolato e PREZZI MODICI.

AGRICOLTORI!

E' arrivato lo SPORICIDA rimedio radicale antiparassitario. Sostituisce completamente il solfato di rame. E' arrivato pure il CLOROFILICO rimedio infallibile per la distruzione completa della fillossera e mosca olearia e il FERROBUR di sovrana ed indiscutibile efficacia per l'alimentazione razionale di qualsiasi concime. Rivolgersi al sottoscritto GRAZIADIO GIUTO POLA - Via Giovin N. 15

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Tutte le operazioni di Banca

AVVISO

Il sottoscritto si onora di partecipare allo spettabile cittadina che con domani l. aprile verrà aperta la sua MACELLERIA Via Emanuele Filiberto di Savoia N. 10. Sperando in un benevolo appoggio si segna devotissimo VITTORIO OSTERMAN

Nuovi arrivi

Vestiti fatti DA UOMO E RAGAZZI

Ignazio Steiner Succ.

Plazza Foro POLA Piazza Foro

Pattinaggio «Minerva»

OGGI CONCERTO

sostenute dalla brava BANDA CITTADINA

Buffet ben assortito con BIRRA Decker a spina. - Prezzi d'ingresso soliti. Massimo divertimento - Principia alle 6.30 p.

VINO

ottimo di Orsera offre a prezzi convenienti Giovanni Rocco (Bavolci) mediatore Consorzio agrario



Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Motori - Dinamo - Fillemotori Creolmotori - Ventilatori Pompe - Filglori d'aria, Aspiratori. Rappresentanti per la Venezia Giulia Ing. B. MAURO - TRIESTE Via Acquedotto N. 39

BIANCHI



MILANO - SESTO S. GIOVANNI

YOST 20

La macchina da scrivere perfetta
Senza nastro
Visibilità assoluta . . .
ULTIMO MODELLO Inalterabile dei caratteri

Chiedete cataloghi e prove di scrittura al
Rappresent e depositari esclusivi per la Venezia Giulia
HIRN-DEL MONTE & C. - Trieste Via Milano 11
Telefono 22 14
Cercansi sub-rappresentanti per la Provincia

Interessa a tutti!

Vestiti da uomo e ragazzi, soprabiti
con e senza fodera di seta
si trovano soltanto alla
ben conosciuta Ditta

ADOLFO VERSCHLEISSER
Via Sergia 34. * * * * * Via Sergia 34

Lavorazione di primo ordine

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI EMISSIONE. FILIALE DI TRIESTE.
Si rende noto che col 1.º Aprile p. v. il BANCO DI SICILIA, filiale di TRIESTE, inizierà il servizio di Cassa di Risparmio contro rilascio di libretti sia nominativi che al portatore. Per chiarimenti potrà accudirsi presso gli Uffici di Cassa del detto Istituto siti in Via Roma, 5.

SILIA

Nuova Acqua Purgativa Italiana
SOLFATO SODICO
che scaturisce a SCILLA (Catanzaro)
Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni
Contiene grammi 60 di solfato di sodio per ogni litro
UNICA IN ITALIA. — Emancipa il nostro paese dalla
importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof.
GAUTHIER dell'Università di Napoli
Concessionari esclusivi per la vendita:
M. DE AJTIS & G. SERVENTI Via Cosera Babilotti
N. 124 - Roma 1

A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-120, si vende a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Claudio N. 59, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, immancabile, non irritante.

Gli inchiostri da scrivere RAPID

sono i migliori! Provateli!
Troyansi presso le principali Cartolerie

Soc. Italiana Anonima **EVELIA**
FIRENZE
Fabbrica Inchiostri da stampa
e da scrivere
Articoli per Tipo-litografia

Rappresentanza e Deposito
per la Venezia Giulia, Istria
o Dalmazia
Zucchero Alberto
TRIESTE
Via Torre Bianca 6 - Tel. 3031

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

PRONTAMENTE affittasi stanza con uno eventualmente due letti ingresso libero. Insieme a piccola cartoleria. Via Sissano 4. 9330A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Sissano 30. 9334A

AFFITTASI stanza da letto per una o due persone con salotto bagno e luce bellissima posizione. Via Orlando 2, I sinistra. 9338A

AFFITTASI stanza ammobiliata presso famiglia Via Carducci 55, II sinistra sopra caffè Venezia Giulia. 9328A

CAMERA ammobiliata presso signora affittasi. Via Sissano 37. 9323A

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Tartini 5, II sinistra. 9317A

Gastone Soppa

Via Garibaldi
Nuovi arrivi con grande scelta
DI
PORTAFOGLI IN CAMOSCIO
per signora e uomo

BORSETTE DI SETA
di grande moda

ASSORTIMENTO
DI
Profumi e Tinture
per capelli e barbe

DEPOSITO
Valigie e Bauli

Spedizioni per l'Istria

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili Via Carducci 45. 9330A

QUARTIERE di quattro stanze cucina. Via Carducci 27, I. 8551A

QUARTIERE di sette stanze cucina e accessori adatto per cancellerie ecc. affittasi prontamente. Via Carducci 29, I. 8555A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica anche a giorno. Via Besenghi 22. 9235A

AFFITTANSI 3 camere, cucina accessori. Via Arena 32. 9262A

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Kindler 54. 9393A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CONIUGI soli cercano quartiere di camera e cucina possibilmente parcheggi, acqua gas offerte all'Azione. 9327B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI brava ragazza di servizio presso piccola famiglia. Via Fondaco 1, II piano. 9324C

CERCASI brava ragazza di servizio stabile presso piccola famiglia. Via Tartini 7. 9311C

CERCANSI capaci stitrici per colla d'Amido. Rivolgersi all'Azione. 9292C

CERCASI ragazza o donna di servizio. Via Ostilia 23. 9291C

PERSONA capace di tagliare legna cercasi Rivolgersi all'Azione. 9289C

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi Viale Carrara 2. 9286C

CERCASI onesta e brava ragazza di servizio. Via Besenghi 36, I. 9316C

CERCASI prontamente ragazza di servizio. Via Inghilterra 37, I. 9313C

CERCASI maestro o maestra per francese possibilmente dal tedesco. Lasciare indirizzo all'Azione. 9302C

CONIUGI senza figli cercano ragazza stabile di servizio; buone referenze Rivolgersi Via S. Felicitè 4, II destra. 9291C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio. Trattoria alle Tre Torri, Via Giulia numero 1. 9262C

CERCASI donna di servizio per un paio d'ore al giorno. Palazzina della Marina 101 destra Politecaro. 9226C

CERCASI abile cameriera pratica. Trattoria Tempio d'Augusto 4. 9282C

VENDE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI camera pranzo e cassaforte. Villa Venetia Carrara. 9325E

VENDESI divisa ufficiale marina tipo nuovo statura media. Via Lecania 13. 9336E

VENDESI bicicletta "Bianchi". Via Epubo 15 pianoterra. 9322E

VENDO bifico gradinato italiano portato 200 Premuda 45, I p. sinistra. 9336E

VENDESI credenza vetrina. Via Sissano 17, pianoterra. 9340E

VENDESI due cesti da viaggio e un ferro nuovo per spirito. Via Sissano 29, III destra. 9345E

VENDESI bicicletta, chitarra, pattini e gramofono. Via Donizetti 3. 9341E

VENDESI mobili. Via Marianna 11, II p. destra. 9342E

DA VENDERE bella stanza da letto opaca massiccia con susse quasi nuove e cucina. Rivolgersi alla portinaia Indirizzio all'Azione. 9340E

VENDESI un letto con susta, sgabello, scrittoio, tavolo. Indirizzio all'Azione. 9339E

VENDESI qualunque quantitativo semente medica (crba spagna) negozio commestibili Giovanni Medea Via Em. Filiberto 8. 9335E

VENDESI lavamano completo un comò. Via Arena 26, pianoterra sinistra. 9333E

DA VENDERE utensili usati per cucinare bilancia completa e stufia per camera Civo Cornello 4, I piano. 9331E

DA VENDERE uno sparherd. Via Martiri 12 (ex Metastasio). 9320E

VENDESI armadio grande di legno duro, un paio stivali alti alpini N.º 42 gialli e altri oggetti Via Orlando 2, I sinistra. 9287E

STANZA da pranzo moderna in noc venezi. Indirizzio all'Azione. 9304E

VENDESI buon impermeabile e apparato fotografico Via Lacea 53 pianoterra. 9290E

DIVERSI mobili da camera vendonsi e noleggiati un pianino. Via Giulia 5, I destra. 9295E

DA VENDERE armadio, materasso di lana macchina da cucire. Via Abbazia N.º 2 II. 9307E

VENDONSI due cappelli duri da uomo e due paia scarpe buon prezzo. Via Sissano 11 piano. 9306E

DA VENDERE diversi mobili. Via Zuccher 13, II p. dal 8-12. 9298E

VENDESI macchina nuova da calzatoio Vera Singer. Rivolgersi Via Sissano 29, pianoterra. 9311E

UN VESTITO nuovo uomo, un bollore e lampade. Via Dante 30, II. 9314E

DA VENDERE lavamano con marmo e tavola da gioco. Via Scandora 7, III p. delle 2 alle 5 pom. 9297E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI motore per vecchio in buon stato non meno di 21 cavalli offerte sub. "Motore" all'Azione. 9337E

PRONTAMENTE acquisterei stanza da pranzo anche se non moderna. Offerte all'Azione. 9315E

ACQUISTANSI fiaschi vuoti impagliati Chianti da 1 e 2 litri. Via Centide, 9, pianoterra. Ingravallo. 9168E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

UNA SCARPETTA poco usata da donna in finta smarrita in Civo Giannuario. L'onesto rinventore riceverà mancia portandola. Via Castropello 31, II. 9332E

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

OCCASSIONE per le feste di Pasqua sono arrivate nel Bazar Via Promontore 5, bellissime forme di paglia signore, signorine, ragazzette più per fanciulli, marinate d'ogni età, cappellini bambini d'un anno di paglia calze e maglie per fanciulli nonché scarpe di tela per donna e uomo tacco basso, cuffie di seta per nonni. 9343E

COMPERO platino, oro, argento, brillanti, diamanti, orologi, biglietti del monte ecc. prezzi di giornata. Holtecs, Piazza Foro 13. 8690H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Correntza. Via Marilana. 8922H

PIANOFORTI pianini nuovi-usati acquistansi qualunque paese Istria offerte e con prezzo minimo marca fabbrica Iwaner: Alberto Rigotti caffè Oriente Piazza Ospedale 4, Trieste. 9191H

PATATE da foraggio e buona qualità per semina vendonsi prezzo bassissimo magazzino viale Carrara. 9252H

VENDESI motore a molla verticale 10 HP in buonissimo stato 5900 Irreducibili. Indirizzio all'Azione. 9261H

MONETE austriache d'argento d'oro e prestiti nazionali compero Valentini Via Rindler N.º 11. 9272H

CARBONE dolce, legna per fuoco adatte per stufieri e stufa vendonsi nel deposito. Via Abbazia II servizio domicilio. 9273H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)

INCANTEBILE signorina elegantemente vestita a blu, dalle chiome nere e filene, dagli occhi birichini sorridenti e guazzanti seguita ieri primo ore pomeriggio dal palazzo Commissariato Civile attraverso via Balbo, canì, Via Giulia, Via E. Filiberto, Piazza Verdi fino alla presunta abitazione da giovane signore è cortesemente pregata farsi conoscere fissando eventualmente appuntamento. Indirizzio "Imamoro" all'amministrazione de l'Azione. 9107I

PARENZO sogna e desidera conoscere angela che lunedì 15 marzo con sorella recava piroscopo da Trieste a Pola. Indirizzio sub. "PARENZO" all'Azione. 9108I

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

DAREBBESI costo a opera. Via Sergia I interno. 9306L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: Società editrice "L'azione" Di Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione"

IL PIPISTRELLO

NOVELLA

Per rispetto al capocomico, prima che cominciassero la prova generale, la piccola Gastina, col gonfio appoggiato sul ginocchio d'una gamba accavalcata sull'altra e il pugno sotto il mento, seriamente domandò Faustino Peres se la battuta di sua Emmanuela il lume, — non poteva essere ripetuta all'occorrenza, qualche altra volta durante le rappresentazioni, visto e considerato che non c'è altro mezzo per fare andar via un pipistrello che entri di sera in una stanza che spegnerà il lume.

Faustino Peres si sentì gelare.

— Dice per ischerzo, signorina?

— No, no, dico proprio sul serio! Perché, usate, volete dar veramente, con la vostra commedia, una perfetta illusione di realtà?

— Illusione? Perché illusione? No, signorina. L'arte crea veramente una realtà.

— Ah, sua bene. E allora vi dico che l'arte la crea, e il pipistrello la dico.

— Come! Perché?

— Perché sì. Ponete il caso, che nella realtà della vita, in una stanza dove si stia svolgendo di sera un conflitto familiare, tra marito e moglie, tra una madre e una figlia, che si è un conflitto d'interessi o d'altro, tutti sol o un conflitto d'interessi o d'altro, tutti per caso un pipistrello. Bene: che si fa? Vi assicuro io, che per un momento il conflitto s'interrompe per via di quel pipistrello che è entrato; o si spegne il lume, o si va in un'altra stanza, o qualcuno anche va a prendere un bastone, monta su una seggiola e cerca di colpire per abatterlo a terra; e gli altri allora, credete a me, si scordano lì per lì del conflitto e accorrono tutti a guardare, sorridenti e con schifo, come quella odiosissima bestia sia fatta.

— Già! Ma questo, nella vita ordinaria, ch'è tutto smorto, il povero Faustino Peres,

— Nella mia opera d'arte, signorina, il pipistrello, io, non ce l'ho messo.

— Voi non ce l'avete messo, ma lui ci si ficca.

— Bisogna non farne caso!

— E vi sembra naturale? V'assicuro io, che debbo vivere nella vostra commedia, la parte di Livia, che questo non è naturale, perché Livia, lo so io, lo so io meglio di voi che potrà far del pipistrello! La vostra Livia, la vostra Livia, non più io! Voi non ci avete pensato, perché non potevate immaginare il caso che un pipistrello entrasse nella stanza mentre ella si ribellava fieramente all'imposizione della madre e di sua emmanuela. Ma questa sera, potete esser certo che il pipistrello entrerà nella camera durante quella scena. E allora io vi domando per la realtà stessa che voi volete creare, se vi sembra naturale che ella, con la paura che ha del pipistrello, col ribrezzo che la fa contorcere e gridare al solo pensiero d'un possibile contatto, se ne stia lì come se nulla fosse, con il pipistrello che spazza attorno all' faccia, e

mostri di non farne caso. Voi scherzate! Livia se ne scappa, ve lo dico io; pianta scena e se ne scappa, o si nasconde sotto il tavolino, gridando come una pazzo.

Vi consiglio perciò di riflettere, se proprio non vi convenga, caro Peres, di far chiamare Giuseppe da sua Emmanuela e di far ripetere a questo la battuta: — "Giuseppe, smorzate il lume." Oppure, se preferite l'operazione, — ma sì! meglio sarebbe la liberazione! — che gli ordinesse di prendere un bastone, montare su una seggiola, e di colpire per abatterlo a terra.

— Già! sì! proprio! sospendendo la scena drammatica, è vero? tra l'istinto frangorosa di tutto il pubblico.

— Ma sarebbe il colmo della natura, caro mio! Credetelo. Anche per la vostra stessa commedia, dato che quel pipistrello c'è, e che in quella scena — è inutile — vogliate o non vogliate — ci si ficca: pipistrello vero! Se non tenete conto, parli finia, per forza, Livia che non se ne cura gli altri che che non ne fanno caso e s'agitano a recitar la commedia come se fin non

ci fosse. Non capite questo?

Faustino Peres ci lasciò cader le braccia, disperatamente.

Oh Dio mio, signorina, — disse. — Se volete scherzare, è un conto.

— No no! Vi ripeto che sto discutendo con voi sul serio, sul serio, proprio sul serio! — ribatté la Gastina!

— E allora io vi rispondo che siete matta. — disse il Peres alzandosi. — Dovrebbe far parte della realtà che ho creato io, quel pipistrello, perché io potessi tenerne conto e farne tener conto ai personaggi della mia commedia; dovrebbe essere un pipistrello finto e non vero, insomma! Perché non può così, incidentalmente, da un momento all'altro, un elemento della realtà casuale intrudersi nella realtà creata, essenziale, dell'opera d'arte!

— E se ci s'introduce?

— Ma non è vero! Non può! Non s'introduce mai nella mia commedia, quel pipistrello, ma sul palcoscenico dove voi recitate.

(Continua)